

CAMERA DEI DEPUTATI

1095^A SEDUTA PUBBLICA

Martedì 3 marzo 1953 - Ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale. (*Modificato dal Senato*). (469-B). — *Relatore* TESAURO.

3. — *Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:*

Approvazione ed esecuzione dell'accordo fra il Governo italiano ed il Comitato intergovernativo provvisorio per i movimenti migratori dall'Europa, concluso a Roma il 16 aprile 1952. (*Approvato dal Senato*). (3030).

4. — *Discussione della proposta di legge:*

AMADEO — Ricostituzione degli Enti cooperativi sottoposti a fusione in periodo fascista. (1291). — *Relatori*: ZACCAGNINI, *per la maggioranza*; GRAZIA e VENEGONI, *di minoranza*.

5. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

BONOMI ED ALTRI — Estensione dell'assistenza malattia ai coltivatori diretti. (143) — *Relatore* REPOSSI.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Norme per l'assorbimento dell'Ente sardo di colonizzazione (già Ente ferrarese di colonizzazione) da parte dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*). (2814). — *Relatore* MANNIRONI.

(Segue)

7. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

GATTO — Nomina in ruolo degli avventizi di seconda categoria (Gruppo B) delle cancellerie e segreterie giudiziarie. (706). — *Relatore* SCALFARO

8. — *Discussione della proposta di legge:*

Senatori SACCO ED ALTRI — Disposizioni per l'orientamento scolastico e professionale. (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*). (1814). — *Relatore* TITOMANLIO VITTORIA.

9. — *Discussione delle proposte di legge:*

BONFANTINI e TAMBRONI — Concessione della abilitazione giuridica a talune categorie di dentisti pratici. (33).

MORELLI ED ALTRI — Abilitazione alla continuazione dell'esercizio della odontoiatria ad alcune categorie di dentisti pratici. (1872).

PASTORE ED ALTRI — Disciplina dell'arte ausiliaria sanitaria degli odontotecnici. (1873).

— *Relatore* ZACCAGNINI.

10. — *Discussione della proposta di legge costituzionale:*

Cessazione dalle funzioni dell'Alta Corte Siciliana. (1292-ter). — *Relatore* TESAURO.

11. — *Discussione della proposta di legge:*

LECCISO ED ALTRI — Rinnovazione graduale del patrimonio immobiliare dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e degli Istituti similari al fine di incrementare le nuove costruzioni, e disciplina di alcuni rapporti fra gli stessi Enti e i loro inquilini. (1122). — *Relatore* CIFALDI.

12. — *Discussione del disegno di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, per la maggioranza, e VIGORELLI, di minoranza.

13. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori*: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

14. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori:* DE CARO RAFFAELE, per la maggioranza; BASSO, di minoranza.

15. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

16. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione del Protocollo addizionale all'accordo commerciale e finanziario italo-argentino del 13 ottobre 1947, concluso a Buenos Aires l'8 ottobre 1949. (1787). — *Relatore* VICENTINI

17. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

18. — *Svolgimento delle mozioni:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stata sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (230); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

19. — *Svolgimento della interpellanza:*

GERMANI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Sugli adempimenti relativi al disposto dell'articolo 10 della legge 15 maggio 1950, n. 230 — esteso, in virtù dell'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a tutti i territori soggetti all'applicazione della legge stessa — secondo il quale: *a)* gli enti di riforma possono essere autorizzati dal ministro per l'agricoltura ad assumere tutte le iniziative in materia di bonifica e di colonizzazione ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1932, n. 215, ed a coordinare le attività dei consorzi di bonifica costituiti nel territorio, ai fini della trasformazione fondiaria e sistemazione montana; *b)* nei territori suddetti gli enti di riforma devono imporre l'obbligo di miglioramenti fondiari nei territori suscettibili di trasformazione e non trasferiti in loro proprietà. (693)

20. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Autorizzazione della spesa relativa ai servizi di diramazione di comunicati e notizie degli Organi centrali e periferici del Governo, di trasmissione di notiziari nazionali ed esteri e di trasmissione ai medesimi di notiziari da e per l'estero negli esercizi 1951-52 e successivi da parte dell'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A. N. S. A.). (2565). — *Relatore* MELLONI.

21. — *Discussione delle proposte aggiuntive alle proposte d'inchiesta parlamentare sulla disoccupazione e sulla miseria in Italia:*

TREMELLONI ED ALTRI — Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla disoccupazione. (1682-ter).

VIGORELLI ED ALTRI — Proroga delle funzioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria in Italia e sui mezzi per combatterla. (2199-ter).

— *Relatore* RAPELLI.

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRETI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere se è vero che l'Amministrazione della difesa (Marina) ha ceduto a licitazione privata il relitto della corazzata *Impero* per 130 milioni ai Cantieri Motosi di Spezia, i quali avrebbero dovuto procedere ai lavori di demolizione, di parziale utilizzazione e di asporto; che il prezzo di vendita doveva essere versato alla Tesoreria prima dell'inizio dei lavori; e che la convenzione prevedeva il divieto assoluto di cessione del contratto di vendita, al pari del sub-appalto e della utilizzazione dei materiali, senza il benestare della Marina. E per sapere se non ritenga opportuna una severa inchiesta amministrativa, diretta ad accertare se è vero, come sembrerebbe, che: 1°) i Cantieri Motosi non hanno versato a suo tempo alla Tesoreria l'intero prezzo della vendita, stabilito nell'irrisorio importo di 130 milioni, ottenendo ciò nonostante la consegna del relitto e l'autorizzazione a iniziare i lavori; 2°) i Cantieri Motosi, attraverso il Consorzio tra i creditori, hanno ceduto il contratto a terzi, simulando la costituzione di una società mandataria con sede in Milano, denominata Società internazionale gestioni mobiliari ed immobiliari; 3°) il prezzo della cessione ammonta a 700 milioni, sicché la ditta cedente avrebbe lucrato la somma di 570 milioni a tutto danno del tesoro. (4094)

ANGELINI. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se sia esatto che il Ministero intende realizzare la ricostruzione di un nuovo Balipedio nel tratto di arenili posti tra Torre del Lago Puccini e Bocca di Serchio in comune di Viareggio, provincia di Lucca e se non sia da escludere in modo assoluto tale ricostruzione per queste considerazioni: *a)* perché esiste la possibilità di poter costruire il Balipedio in una delle tante « zone morte » della costa italiana senza pregiudizio delle sue specifiche funzioni e senza danno di alcuno; *b)* perché la ricostruzione del Balipedio, anche se spostata di pochi chilometri a sud, non rimuove i gravissimi ostacoli che si frapponero nel passato allo sviluppo di Torre del Lago sul mare, sviluppo che è stato sempre irreparabilmente ostacolato dalla esistenza del vecchio Balipedio Ronca distrutto dalla guerra; *c)* perché la ricostruzione del nuovo Balipedio contrasta decisamente col fatto che tutta la fascia costiera, compreso il tratto nel quale sorgerebbe il nuovo Balipedio, è stata recentemente dichiarata, con decreto pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale*, « zona di alto interesse turistico e di notevole bellezza naturale », mentre permane il fatto più grave che la popolazione di Torre del Lago, non esistendo sul luogo nessuna industria degna di rilievo, non troverebbe nello sblocco degli arenili, testé approvato dopo lunghe trattative fra lo Stato e l'Amministrazione comunale di Viareggio, la risoluzione degli innumerevoli problemi che l'assillano e che spera, fondatamente, di poter risolvere proprio a seguito dello sblocco suddetto. L'interrogante chiede se l'onorevole Ministro non intenda disporre la sospensione dell'attuazione delle opere della ricostruzione del progettato Balipedio. (4003)

AMADEI LEONETTO (BALDASSARI, BOTTAI). — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se risponde al vero la notizia della prossima costruzione di un balipedio sul litorale antistante il paese di Torre del Lago Puccini (Lucca). La notizia ha profondamente allarmato la popolazione del detto paese, la cui principale parte di reddito è rappresentata dal turismo che vedrebbe preclusa ogni possibilità non solo di sviluppo, ma di vita con il sacrificio del magnifico arenile considerato come il più bello d'Italia. (4305)

LENZA. — *All'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per sapere se ritiene opportuno disporre l'applicazione del secondo comma dell'articolo 162 del testo unico della legge sanitaria anche alle registrazioni di quelle specialità, le quali, in base all'articolo 165 del testo unico della legge sanitaria, vengono modificate nella loro composizione. Se ritiene inoltre opportuno fissare in termini più precisi la facoltà di limitazione delle registrazioni alle specialità pari, stabilendo una graduale riduzione del prezzo di etichetta, in modo da contenere il loro numero entro il limite della convenienza industriale. (4343)

TONENGO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere quali provvedimenti a carattere di urgenza intenda prendere per sospendere l'aumento del 10 per cento sulle tariffe a carico dei viaggiatori della Ferrovia Torino Nord. L'interrogante ritiene inopportuni tali aumenti, in considerazione particolarmente che i viaggiatori che maggiormente transitano su tale linea sono esclusivamente operai di piccoli centri rurali del Canavese, i quali quotidianamente si recano a Torino per ragioni di lavoro. Gli aumenti concessi sono controproducenti, sia per il servizio privo di ogni attrezzatura moderna, sia per le condizioni economiche dei passeggeri stessi. (4344)

BERNARDINETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quali sono stati i criteri per assegnare premi o per acquistare da parte della pubblica amministrazione e gallerie nazionali alla XXVI esposizione biennale di Venezia i grotteschi oggetti che non possono, in nessun modo, essere considerati espressione di arte, e che ripugnano ad ogni senso estetico e che sono abborriti e derisi dal sano ed equilibrato gusto estetico del popolo italiano. (4345)

AMENDOLA PIETRO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ravvisi l'opportunità di richiamare il prefetto di Salerno ad un migliore rispetto delle autonomie comunali col desistere dall'inviare, come avviene attualmente quasi tutti i giorni, i suoi viceprefetti presso gli uffici tributi dei comuni di Nocera Inferiore e di Baronissi, a controllare la formazione della matricola per l'imposta di famiglia. L'interrogante fa, infatti, presente come l'atteggiamento dei predetti alti funzionari della prefettura miri palesemente ad intimidire gli impiegati preposti alla formazione della matricola, con la conseguenza di impedire che siano tassati secondo legge e secondo giustizia quei maggiori redditeri i quali, avendo evaso sempre quasi integralmente la imposta di famiglia, vorrebbero continuare ad evaderla ricorrendo ai complici indebiti interventi della prefettura e frustrando così la lodevole opera di risanamento finanziario e tributario delle nuove amministrazioni comunali. (4348)

GRIFONE (CORBI, PAOLUCCI, AMICONE, AMENDOLA PIETRO). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere come sia potuto accadere che le competenti autorità abbiano permesso la programmazione, annunciata come imminente a Roma, del film « Carica eroica » nel quale viene esaltata una delle più vergognose pagine della storia nazionale, l'aggressione fascista contro l'Unione Sovietica, e se — costituendo il contenuto del film un atto di apologia fascista, da perseguire ai sensi delle vigenti leggi — non ritenga necessario incriminare i responsabili dell'atto delittuoso e intanto proibire subito la programmazione del film. (4349)

PESSI (DUCCI, FARALLI, MINELLA ANGIOLA, BARONTINI, SERBANDINI, NATTA). — *Ai Ministri dell'industria e commercio, del lavoro e previdenza sociale e dell'interno.* — Sulle misure che intendono prendere di fronte all'ennesimo « omicidio bianco » avvenuto allo SCI di Cornigliano, dall'opinione pubblica definito « cantiere maledetto », dove hanno trovato la morte, secondo le prime notizie, quattro lavoratori e altri venti sono stati feriti, tra cui alcuni molto gravemente. (4351)

INVERNIZZI GABRIELE (GRILLI, BENSI, PAJETTA GIULIANO). — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere quali siano le disposizioni in materia dell'uso dell'arma da fuoco nella repressione del contrabbando. E se l'onorevole ministro è a conoscenza di quanto è avvenuto a Nesso (Como, sabato 29 novembre 1952) e del fatto che è opinione generale che prima di affogare i tre contrabbandieri siano stati colpiti da colpi di arma da fuoco sparati quando questi non erano in possesso e non portavano contrabbando. Per sapere se non ritiene sia utile e degno di una nazione civile, porre fine all'applicazione di fatto della « pena di morte » inflitta con tanta frequenza per reati di limitata entità ed in località ove lo Stato per nulla si preoccupa di sollevare la disoccupazione. (4352)

MICELI (ALICATA, GULLO, MESSINETTI, MANCINI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se sia a sua conoscenza che il prefetto di Catanzaro ha sospeso per tre mesi dalla carica di ufficiale di Governo il sindaco del comune di Sellia Marina, professore Canigiola, motivando il suo arbitrario provvedimento coll'addebito al sindaco di aver concesso un lo-

cale del comune a cittadini di tutti i partiti e senza partito perché vi tenessero una assemblea in preparazione del congresso dei popoli per la pace che si terrà a Vienna il 12 dicembre 1952: se non ritenga che tale provvedimento, oltre a rappresentare una violazione di tutte le leggi vigenti, costituisca la realizzazione del determinato proposito del prefetto di Catanzaro, tendente a recar grave danno ad una delle amministrazioni comunali della provincia; e se così stando le cose, non intenda revocare il provvedimento richiamando il prefetto di Catanzaro al rispetto della legge. (4353)

PALAZZOLO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se è a sua conoscenza che la questura di Roma ha diramato a tutte le autorimesse della provincia una circolare per l'esecuzione del testo unico della legge di pubblica sicurezza (regio decreto 6 maggio 1940, n. 635), secondo la quale i titolari di autorimesse e motorimesse dovrebbero compilare e trasmettere ai commissariati di pubblica sicurezza competenti, due volte al giorno (alle ore 8 e alle ore 20), la scheda di ciascuna automobile o motociclo o motoscooter custoditi nelle loro autorimesse. E se inoltre è a sua conoscenza la ragione per la quale le schede per l'ingombrante, dispendioso, inutile e defatigatorio lavoro di cui sopra debbono essere acquistate esclusivamente presso la Tipo-Lito-Etruria. (4355)

DUCCI (BARONTINI). — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per sapere quali sono le ragioni per cui il giorno 29 novembre 1952, dalla Direzione dei cantieri navali del Mugliano di La Spezia (I.R.I.) sono stati, con evidente arbitrio, licenziati in tronco otto operai ed un impiegato. Per conoscere altresì quali provvedimenti si intendano adottare nei riguardi di quei dirigenti che hanno danneggiato la produzione con ingiusti licenziamenti provocando il legittimo risentimento delle maestranze. (4356)

DAL POZZO. — *Ai Ministri della difesa, dell'agricoltura e foreste, dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere: a) se sono a conoscenza e se risponde al vero che la Federazione coltivatori diretti, della quale è presidente l'onorevole Bonomi, installando un suo funzionario in municipio a Istrana, creando uno stato di soggezione nei confronti dei contadini espropriati per la costruzione dell'aeroporto militare d'Istrana-Vedelago, è riuscita in quel modo a trattenersi, a danno di detti espropriati, il 2 per cento sulle somme a questi pagate a titolo di indennizzo per i frutti pendenti e che tale trattenuta sia stata fatta anche a coloro che, malgrado lo stato di soggezione, si opponevano alla trattenuta stessa; b) se i funzionari statali, presenti, che effettuavano il pagamento ai contadini per i frutti pendenti, si sono opposti a detta trattenuta di denaro da parte della federazione stessa; c) se non ritengano detta trattenuta un abuso perseguibile; d) se ritengono ammissibile che si installino nei locali del municipio dei rappresentanti di organizzazioni per un tale operato. E, inoltre, per sapere se il denaro pagato agli espropriandi per i frutti pendenti è stato avanzato dalla Cassa dello Stato oppure dall'impresa costruttrice l'aeroporto stesso. (4357)

LOMBARDI CARLO. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere il motivo del licenziamento della signora Forti Maria (moglie di un invalido) del 22° stabilimento Genio militare di Pavia mentre essa si trovava ricoverata al policlinico di Pavia in attesa del parto il 6 marzo 1951, e quindi protetta dalla legge n. 253 del 3 novembre 1950, sulla tutela delle lavoratrici madri. L'interrogante chiede altresì quale provvedimento il ministro intende prendere perché il licenziamento sia revocato e l'operaia sia indennizzata per il danno morale e materiale derivatole con la violazione della legge. (4358)

BERTI GIUSEPPE fu Angelo (MARCHESI, BOTTONELLI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere i motivi che hanno determinato il Ministro a impartire direttive di divieto della esposizione di mostre fotografiche di informazione sulle organizzazioni assistenziali dell'infanzia e sulle realizzazioni tecnico-agricole sovietiche nelle città di Reggio Emilia e di Bologna. (4360)

MARCHESI (BOTTONELLI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere i motivi del divieto di allestire una mostra del libro italiano dedicato ai problemi dell'Unione Sovietica a Bologna e a Ferrara. (4361)

BERNIERI (BERTAZZONI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali criteri hanno ispirato il divieto frapposto dai questori di Bologna, Ferrara e altre città, all'allestimento di mostre del libro e mostre fotografiche relative all'Unione Sovietica, manifestazioni che dovevano svolgersi in luogo chiuso e che avevano esclusivamente un carattere culturale. (4362)

PIGNATELLI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere le ragioni per cui il Comitato interministeriale del credito non abbia ancora affrontato l'esame delle proposte, avanzate da due grandi istituti bancari, circa la sistemazione della cessata Banca Popolare di Castellana, la quale da oltre sei mesi ha chiuso i propri sportelli, aggravando il danno che giornalmente subisce l'economia di tre popolosi comuni della provincia di Taranto ed esasperando nella lunga attesa i 1800 risparmiatori, i cui crediti restano ingiustificatamente congelati. (4364)

PALENZONA (MORELLI, FASSINA, MENOTTI, CUZZANINI, REPOSSI, TOMBA, BARTOLE, BIASUTTI, CAPPUGI). — *Ai Ministri della marina mercantile e del lavoro e previdenza sociale.* — Per sapere se e quali provvedimenti intendano adottare nei confronti della scandalosa deliberazione che sarebbe stata presa dall'assemblea della cooperativa marittima « La Garibaldi » a favore del suo presidente onorevole Giulietti, al quale sarebbe stata assegnata la somma di lire 15 milioni « per meriti antifascisti », mentre molti lavoratori marittimi sono privi del necessario per vivere, come lo stesso onorevole Giulietti ebbe più volte ad affermare alla Camera dei Deputati. (4400)